



Cooperativa sociale a.r.l.

**Monscleda ONLUS**



***Bilancio Sociale***

**2020**

## **SOMMARIO**

1. <b>PREMESSA</b>	3
2. <b>NOTA METODOLOGICA</b>	4
3. <b>IDENTITÀ</b>	5
<i>Informazioni generali</i>	
<i>Valori e finalità perseguite</i>	
<i>Attività statutarie</i>	
<i>Storia della cooperativa</i>	
4. <b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	13
<i>Organi sociali</i>	
<i>Mappatura dei principali stakeholder</i>	
5. <b>PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA</b>	18
<i>Soci lavoratori e dipendenti</i>	
<i>Volontari</i>	
6. <b>LE ATTIVITÀ DEL 2020</b>	22
7. <b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	33
8. <b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	35

## 1. PREMESSA

---

*Eccoci giunti ad un nuovo e stimolante appuntamento che, speriamo, possa diventare un continuo punto di ripartenza annuale per la rendicontazione nel tempo delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali delle attività svolte della cooperativa Monscleda.*

*Nella piena e convinta consapevolezza che la redazione del bilancio sociale non debba limitarsi alla mera ottemperanza normativa, avremmo desiderato arrivarci con altre modalità, in modo più consapevole, attraverso un percorso di coinvolgimento partecipativo di tutti gli stakeholder e, sicuramente, in un momento totalmente diverso da quello che stiamo vivendo.*

*La diffusione della pandemia del Covid-19 ha notevolmente condizionato il nostro operare di ogni giorno, cancellando di fatto tutte le nostre progettualità, assorbendo tutte le nostre energie.*

*Tuttavia, da semplici operatori sociali quali siamo e dalla peculiare praticità che, da sempre, caratterizza il nostro agire, atteso che l'esercizio 2020, anno preso in esame, è ultimo solo in ordine cronologico, ma, prima ancora, la manifesta conseguenza di oltre 30 anni di scelte condivise, consideriamo questo nostro primo bilancio sociale la pietra miliare e il perimetro di contenuti valoriali sui cui incardinare il futuro percorso delle prossime edizioni, alla cui costruzione auspichiamo possano partecipare sempre più attori. I dati economici e sociali che vi invitiamo a leggere nelle pagine seguenti confermano l'impegno costante a perseguire l'obiettivo di mettere la persona sempre al centro del nostro pensare, progettare, agire e condividere.*

*Mai come in questo momento è necessario sognare e continuare a contribuire al miglioramento di quanto oggi appare più precario e incerto di prima.*

*Mai come in questo momento abbiamo bisogno di fare emergere il ruolo sociale del nostro essere operatori, avviando percorsi di coinvolgimento con tutti i portatori di interesse, tesi al miglioramento del proprio operato.*

*E con l'impegno e la passioni di tutti, possiamo guardare avanti con fiducia.*

### **Il Consiglio d'Amministrazione**



## 2. NOTA METODOLOGICA

---

*Il presente documento rappresenta la prima edizione del bilancio sociale della cooperativa Monscleda Onlus.*

*Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2020 e la redazione segue i principi dettati dalle linee guida ministeriali del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.*

*Come anticipato in premessa, data l'impossibilità di avviare un gruppo partecipativo, la direzione ha scelto di utilizzare la piattaforma messa a disposizione da Confcooperative.*

*Nella scelta delle evidenze, nelle scelte operative e nella redazione, il direttore è stato coadiuvato dalla dott.ssa Francesca Filippi (coordinatrice del centro diurno "Arcolaio") e dalla dott.ssa Sylvia Afriyie (responsabile marketing e comunicazione).*

*Con l'intento di renderne la lettura immediata, semplice e snella, ci siamo focalizzato solamente sui dati essenziali e indispensabili, usando termini il più comuni possibili, eccezion fatta per alcuni tecnici, che dovranno diventare bagaglio comune.*

*I dati e le informazioni di seguito riportate fanno riferimento alla reale situazione del periodo di competenza, rappresentati in maniera imparziale ed oggettiva, ma, trattandosi di prima edizione, non solo non possono essere comparati con annualità precedenti, ma anche non fanno preciso riferimento a standard riconosciuti e di uso comune.*

*Per rendere più comprensibile il senso della nostra azione e sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse, si è scelto di "fotografare" l'esistente e di rendicontare le peculiarità del nostro agito, evidenziandone la coerenza con la nostra Mission, fermo restando che le attività svolte trovano la loro finalità nella soddisfazione ai bisogni dell'utenza e contemporaneamente alle esigenze di mutualità interna dei soci della cooperativa.*

*Prima della sua approvazione dall'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio economico, la bozza del presente bilancio è stata presentata ad ogni singolo socio, con congruo anticipo, onde poter cogliere eventuali suggerimenti, per una sua condivisione più efficace.*

*Successivamente, il bilancio sociale sarà pubblicato sul sito della cooperativa, deposito presso il registro delle imprese e divulgato in qualunque altro modo che si riterrà utile per una sua efficace comunicazione.*



### 3. IDENTITA'

---

#### INFORMAZIONI GENERALI

---



**Nome:** COOPERATIVA SOCIALE MONSCLEDA ONLUS

**Codice fiscale e P.Iva:** 02051900237

**Forma giuridica Terzo settore:** cooperativa sociale di tipo A+B  
(scopo plurimo)

**Sede legale:** Via San Giovanni 20,  
37030 Montecchia di Crosara (VR);

**Sede amministrativa ed operativa:** Via Corte Cavaggioni 14,  
37030 Roncà (VR);

**N.° iscrizione albo delle cooperative a mutualità prevalente:**  
A163093

**Telefono:** 045 7450941 - 348 3111788

**Email e Pec:** [segreteria@coopmonscleda.com](mailto:segreteria@coopmonscleda.com) ;  
[monscleda@pec.confcooperative.it](mailto:monscleda@pec.confcooperative.it)

**Sito Web :** [www.coopmonscleda.com](http://www.coopmonscleda.com)

#### FACEBOOK:

@monscleda - @impastietentazionilab;

#### ISTRAGRAM:

@coopmonscleda - @lab\_impastietentazioni

#### TIK TOK:

coopmonscleda



## CONTESTO DI RIFERIMENTO

*Fin dalle sue origini, la cooperativa Monsceda è sempre stata intrinsecamente legata alla propria comunità locale, la cui spinta etica e solidale l'ha plasmata e indirizzata. Già la scelta della denominazione della cooperativa, che riprende il nome di Montecchia usato negli annuari del primo medio evo, è una forte dichiarazione della volontà dei soci fondatori.*

*Se un tempo, però, cooperativa e "paesello" della sede operativa erano un tutt'uno e "piccolo" sembrava essere la migliore dimensione possibile, oggi, nell'era digitale e mondo globalizzato, trovare i confini della propria realtà locale non risulta sempre immediato.*

*La radicale trasformazione nel tempo della normativa di riferimento del settore, l'unificazione delle Ulss veronesi da un lato; la scelta politica di non partecipare a bandi di gara e privilegiare il privato, indirizzando le attività su strutture di proprietà o concesse in comodato d'uso, dall'altro, hanno creato il giusto equilibrio tra l'essere una cooperativa locale, maggiormente attenta ai bisogni della propria valle, e, con l'accoglienza di utenti da tutta la provincia di Verona, con la gestione socio sanitaria di una medicina di gruppo alle porte della città scaligera, nonché la partecipazione a realtà consortili provinciali e regionali, l'essere una cooperativa provinciale.*



*Le recenti scelte, poi, di ingenti investimenti immobiliari nel recuperare l'ex base militare di Roncà, dove sono state trasferite tutte le principali attività della cooperativa, se hanno costituito una nuova "genesì" e il raddoppio delle opportunità di offerta dei servizi, contemporaneamente hanno stabilito il percorso del medio lungo periodo su cui, soprattutto dal punto di vista finanziario, la cooperativa dovrà confrontarsi e da cui non potrà scortarsi.*



## VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

*"La cooperativa come terreno fertile per la comunità capace di accogliere con premura, fare rete, producendo il cambiamento e lo scambio in modo strutturato, sostenibile nel tempo".*

È la **Visione** che abbiamo della cooperativa.

Tale modo di pensare la nostra cooperativa si basa su questi principi:

-  **Democrazia:** partecipazione nei processi di scelta e gestione delle decisioni basata sul consenso.
-  **Radicalamento:** promozione, creazione e consolidamento di rapporti stabili ed efficaci nel territorio.
-  **Centralità della persona:** agire per il benessere delle persone a tutti i livelli, siano esse utenti, clienti o lavoratori.
-  **Rispetto e riconoscimento delle diversità:** la diversità come ricchezza, capace di generare confronto, dialogo e innovazione e specificità imprenditoriale.

La strategia per realizzare tale concezione si traduce nella **Mission:**

**"La cooperativa come punto di riferimento della valle, con servizi di avanguardia a favore di percorsi di autonomia e sostegno con centri di prossimità, azioni di inserimento lavorativo, per favorire l'agorà, la piazza comune e di scambio per il territorio nell'ambito della salute mentale, degli anziani e della disabilità"**

*I principi fondanti di questo agire nascono dal fornire servizi alle persone in un ambiente funzionale, armonioso, dove gli utenti possano trovare immediate risposte ai propri bisogni e gli operatori sappiano creare relazioni significative formali ed informali, volte alla condivisione e alla serenità d'animo, promuovendo l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone e coinvolgendo i diversi portatori di interesse della cooperativa e del territorio.*

*Risulta fondamentale far crescere la chiara affermazione di responsabilità, a partire dalla ricerca di ciò che è concretamente possibile fare. Un "mi sta a cuore" che non fa delle inadempienze altrui motivo di disattenzione verso ciò che è possibile fare in prima persona.*

*Asse importante diventa la territorialità, dove la cooperativa, "anima della città", crea e consolida relazioni fiduciarie, offre un contesto organizzativo imprenditoriale e dove le persone possono far convergere i propri bisogni, partecipando attivamente ai processi di cambiamento sociale.*



## ATTIVITÀ STATUTARIE E OGGETTO

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante l'apporto dei soci lavoratori e il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei soci volontari, dei fruitori dei servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione responsabile dell'impresa.

Da quasi 30 la Cooperativa Sociale Monsceda Onlus opera sul territorio di Verona gestendo servizi socio sanitari ed educativi che si concretizzano, principalmente in tre strutture:

 **L' ARCOLAIO**, centro diurno rivolto a persone con disabilità di età post scolare in condizioni di gravità, che si occupa di favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale, delle relazioni interpersonali, sociali e lavorative sulla base di progetti e percorsi educativi. Il centro opera dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,30, garantendo il servizio mensa e il servizio trasporto.



 **IL FUORIC'ENTRO**, comunità alloggio per persone con disturbi mentali, è un ambiente di vita strutturato, caratterizzato da un clima di interrelazione che permette all'individuo di mettere in atto comportamenti ancorati sia a motivazioni personali e sociali che ad un progetto riabilitativo individuale, formulato specificatamente per ogni utente. Gli obiettivi che l'equipe si pone nel lavoro con il paziente all'interno della comunità sono il recupero delle abilità perdute, il riappropriarsi di specifici ruoli con una valenza personale, familiare e sociale ed il raggiungimento di un buon livello di integrazione all'interno del più ampio contesto sociale e territoriale. Gli interventi riabilitativi svolti all'interno del "Fuoric'Entro" si ispirano alla teoria della scuola di Boston e al modello di potenziamento dei comportamenti socialmente competenti di Spivack ed hanno alla loro base principi quali l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, la riservatezza, l'efficienza e l'efficacia.

 **LE QUERCE**, centro polifunzionale per anziani non autosufficienti che, per condizioni psico-fisiche o sociali, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio. Il servizio offre la possibilità di soggiorno diurno e/o residenziale. Nel primo caso l'ospite frequenta la struttura dalla mattina alla sera e per ogni ospite viene definito un "Progetto Assistenziale Individualizzato", attraverso cui vengono individuate le potenzialità, i problemi, le difficoltà dell'anziano e si determinano le azioni atte a raggiungere degli obiettivi finalizzati al benessere dello stesso. Il trasporto dell'anziano al centro diurno può avvenire in forma autonoma o, per coloro che abitano nei comuni limitrofi, mediante l'utilizzo di un servizio di trasporto messo a disposizione dal Centro.



Nel caso residenziale l'ospite si ritrova a vivere 24 ore su 24 in struttura, fruisce di servizi alberghieri, di assistenza di base, infermieristici e di interventi professionali educativo/animativi/fisioterapici valutati nel momento immediatamente successivo all'inserimento e finalizzati alla promozione o mantenimento delle autonomie residue della persona.

La Cooperativa, inoltre, si occupa di consegna pasti a domicilio, trasporto scolastico (o per altre particolari necessità) e appoggi educativi.



## ALTRE ATTIVITÀ

*Negli ultimi esercizi sono stati inaugurati nuovi servizi, per rispondere ai bisogni emersi dal territorio, con lo scopo di favorire il più possibile l'inserimento lavorativo, per il cui scopo abbiamo rinnovato il nostro statuto, diventando una cooperativa a scopo Plurimo.*

### **LAVATO&PROFUMATO**

*Un laboratorio di lavanderia che prevede il lavaggio, asciugatura e stiratura di indumenti, in una prima fase per poter gestire il bucato del nostro centro diurno per anziani, per poi riuscire a gestire una richiesta esterna di clientela con annesso il ritiro e la consegna a domicilio inclusa nel servizio*



### **IMPASTI&TENTAZIONI**

*Un laboratorio alimentare per la produzione di pasta fresca e affini da poter consegnare con servizio a domicilio o vendere nei negozi alimentari della zona.*

### **HOUSING SOCIALE**

*Sono stati realizzati 5 appartamenti protetti (ovvero dei veri e propri moduli abitativi in supporto a persone/ famiglie, che non sono più in grado di far fronte alle spese di gestione di una casa propria o in affitto, con determinate e specifiche problematiche familiari. In tale realtà trovano dei pacchetti agevolati in cui, con un fisso al mese, viene incluso affitto, servizio del pasto, pulizia dell'ambiente e lavanderia, tutto a portato di mano.*



### **MEDICINA DI GRUPPO**

*La cooperativa, infine, a san Michela Extra gestisce una per l'assistenza primaria in convenzione con 4 medici di medicina generale, una pediatra e uno specialista in cardiologia.*

## STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Nel 1982 un gruppo di volontari di Montecchia di Crosara iniziò a creare momenti di incontro per i disabili del paese. Ben presto si aggiunsero altri ragazzi disabili dei paesi limitrofi. Dopo 5 anni di continua attività, il gruppo si strutturò e, compilato l'elenco dei 23 soci fondatori, il **26 maggio 1988** a Monteforte, nello studio del notaio Maranghello, nasceva la Cooperativa Monscleda. La situazione si presentava promettente, ma complessa e i primi anni di vita non furono facili. Serviva una sede adeguata per estendere l'accoglienza a tutta la settimana. L'Amministrazione Comunale concesse in comodato gratuito i locali dell'ex ufficio postale e si accollò per 6 anni tutte le spese di luce, gas, acqua e telefono. L'anno di svolta fu il **1991** quando si ottenne la tanto attesa convenzione dell'ULSS 24 per la gestione del CEOD (centro educativo occupazionale diurno) e l'autorizzazione al funzionamento da parte della Regione Veneto. Le commesse di lavoro aumentarono e con la ditta Ferroli divennero dirette senza l'intermediazione di altre cooperative. L'aumento del numero di ospiti e di operatori fu una naturale conseguenza, che costrinse il Consiglio d'Amministrazione a trovare una nuova sede, adeguata alle nuove esigenze. Dopo tante ricerche si venne a conoscenza della disponibilità di un immobile, lo stesso che poi sarebbe diventato l'attuale sede legale della Cooperativa Monscleda. Nel 1994 fu creata la Monscleda Lavoro volta a migliorare e qualificare il nostro servizio. La Cooperativa Monscleda continuava ad accogliere, presso il Ceod utenti gravi con appropriate terapie riabilitative, mentre la Cooperativa Monscleda Lavoro, attraverso inserimenti lavorativi, iniziò a dare lavoro a persone svantaggiate. Il 3 ottobre, due operatori insieme a due utenti formarono il primo gruppo di lavoratori.



Il **20 novembre 1994** si inaugurò la nuova sede di via San Giovanni, a Montecchia di Crosara, sede più grande e più confortevole. In poco tempo aumentarono sia gli ospiti del Ceod e sia i lavoratori della Monscleda Lavoro. Quel periodo fu uno dei momenti più floridi della nostra storia, pieno di continui cambiamenti. Il lavoro aumentava e le domande d'inserimento iniziavano a coprire un territorio sempre più ampio. Le necessità e le richieste degli utenti si articolavano, di conseguenza la sede iniziava ad essere troppo piccola per gestire e contenere due cooperative, causando la confusione di ruoli e di interventi. Con il rinnovo delle cariche sociali del 1997, vennero valorizzati e completati gli apporti di idee e di convinzioni sia dei soci volontari che dei soci lavoratori. Furono eletti due Consigli d'Amministrazione totalmente divisi portando ad una evoluzione culturale e professionale ed alla decisione di trasloco, in zona industriale, della Cooperativa Monscleda Lavoro. Le due cooperative si specializzarono nella propria



missione: la Monscleda nel servizio domiciliare, nel servizio trasporto disabili, nelle mense scolastiche e creando una comunità residenziale, mentre la Monscleda Lavoro nel diversificare la committenza dalla sola Ferrolì ad altre 3 ditte.

Nel giugno del **1999**, aprì i battenti la comunità alloggio psichiatrica "Il Fuoric'entro" con la disponibilità di 12 posti letto. Iniziò il servizio di assistenza domiciliare, il servizio mensa per le scuole, il servizio trasporto scolastico per disabili alle scuole superiori, e agli appoggi educativi a minori, la gestione dei centri estivi e la gestione degli obiettori di coscienza in servizio civile, che diventò a seguito volontario e aperto anche al mondo femminile.



Nel 2005 Il Comune di Roncà concesse, in comodato gratuito, un immobile da restaurare, nel centro del paese con lo scopo di concretizzare il progetto della Monscleda di un centro polifunzionale per anziani, Le Querce. Un centro diurno socio sanitario per 10 ospiti e una comunità alloggio per anziani con 8 posti letto, che venne inaugurato nel **novembre del 2006**, anche grazie ad un contributo della Regione Veneto ed uno della Fondazione Cariverona. Negli anni a seguire la Cooperativa si concentrò nella realizzazione del progetto "Monscleda Daily Care". La comunità alloggio "il Fuoric'entro" si presentava da tempo inadeguata, rispetto alle nuove normative, ai bisogni dell'utenza e la necessità di ampliamento era sempre più stringente; lo stesso per il centro anziani "le Querce", rivelatosi piccolo a soli due anni dalla sua apertura. Medesima sorte per il ceod "l'Arcolaio" che esigeva estremo bisogno di spazio e di una ulteriore ristrutturazione dei locali interni, soprattutto dopo aver assorbito parte dell'utenza del ceod pubblico di San Giovanni Ilarione. Nella primavera del 2011, dopo aver analizzato ogni possibilità a Montecchia di Crosara, si individuò la sede ideale nella ex base militare, detta logistica, nel comune di Roncà.

Ad aprile del 2013 venne aperto il cantiere e il **15 novembre del 2014** venne inaugurata la nuova palazzina nell'ex base militare, dove da febbraio si trasferirono il centro anziani "le Querce", e, il mese successivo, la comunità alloggio "il Fuoric'entro", che a partire da luglio divenne comunità alloggio estensiva. Nel dicembre del 2015 partì la realizzazione del secondo stralcio del progetto per la realizzazione dello stabile dove ospitare il centro diurno Arcolaio e i laboratori per l'inserimento lavorativo. Il nuovo stabile è stato inaugurato nel **gennaio del 2018**.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Gli organi della società sono:

- 🌱 L'assemblea dei soci
- 🌱 Il Consiglio d'amministrazione
- 🌱 Il Presidente
- 🌱 Il collegio Sindacale

### L'assemblea dei soci

Possono essere soci cooperatori tutte le persone che si riconoscono nello spirito della cooperativa e che intendono collaborare alla realizzazione degli scopi sociali.

Essi concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali.



### COMPOSIZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

41

**SOCI LAVORATORI**

13

**SOCI VOLONTARI**

4

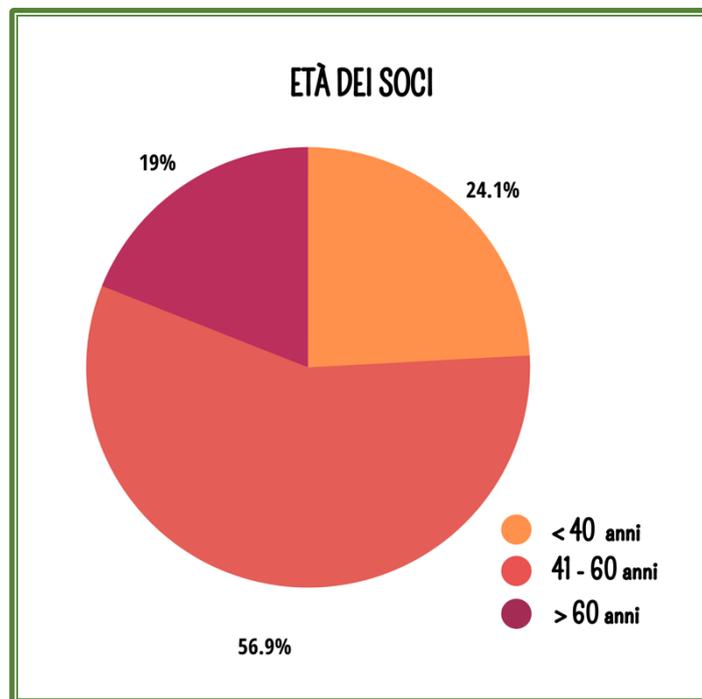
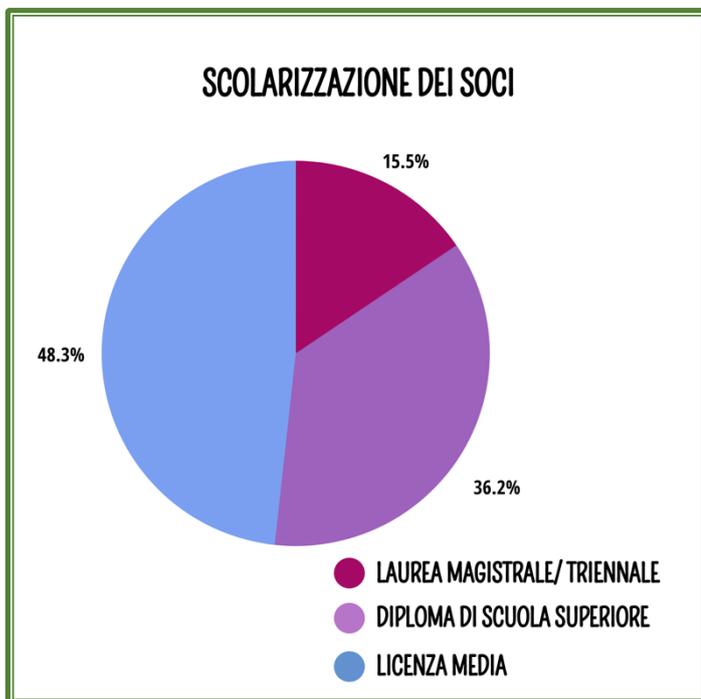
**SOCI FRUITORI**

### GENERE DEI SOCI



42 FEMMINE

16 MASCHI



Compiti dell'assemblea: Approvare il bilancio, nominare il consiglio d'amministrazione, il collegio sindacale, approvare regolamenti e definire le linee strategiche per la crescita della cooperativa.

Nel 2020 l'assemblea si è riunita per 2 volte:

<b>Data</b>	<b>Punti Odg</b>	<b>Soci Presenti</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>% Deleghe</b>
15/1/2020	nomina del collegio sindacale	45	77,59	0,00
30/7/20	bilancio 2019	43	74,14	0,00

Il consiglio d'amministrazione, nominato dall'assemblea il 25 febbraio 2019, è composto da 6 consiglieri che durano in carica 3 anni e quindi fino all'approvazione del 31/12/2021. Il consiglio d'amministrazione volge il suo ruolo gratuitamente.

Responsabilità del consiglio d'amministrazione: Gestione generale, amministrativa e mutualistica della cooperativa, su delega dall'assemblea.

## DATI AMMINISTRATORI - CDA:

	Età	Numero mandati	ruolo
DAL CERO GIOVANNI	76	4	PRESIDENTE
RIGHETTO LUIGNO	54	9	VICEPRESIDENTE
FRANCHETTO CARLO	50	1	CONSIGLIERE
PICCOLI ELISA	47	2	CONSIGLIERE
DAL FITTO VANIA	41	1	CONSIGLIERE
STIZZOLI MARTINA	30	1	CONSIGLIERE

Per rappresentare tutta la base sociale e come indice di democrazia partecipativa, si è sempre cercato di fare in modo che il consiglio d'amministrazione fosse composto da tutte le tipologie dei soci e che la carica di presidenza fosse affidata ad un socio volontario. Per favorire la comunicazione e la partecipazione dei soci, in particolare dei soci lavoratori, attraverso canali interni, viene redatta una sintesi del verbale di ogni singola seduta.

Nel 2020 il CdA si è riunito per **12 volte**, con una media di 2 ore per seduta e con il 100% di presenza di tutti gli amministratori.

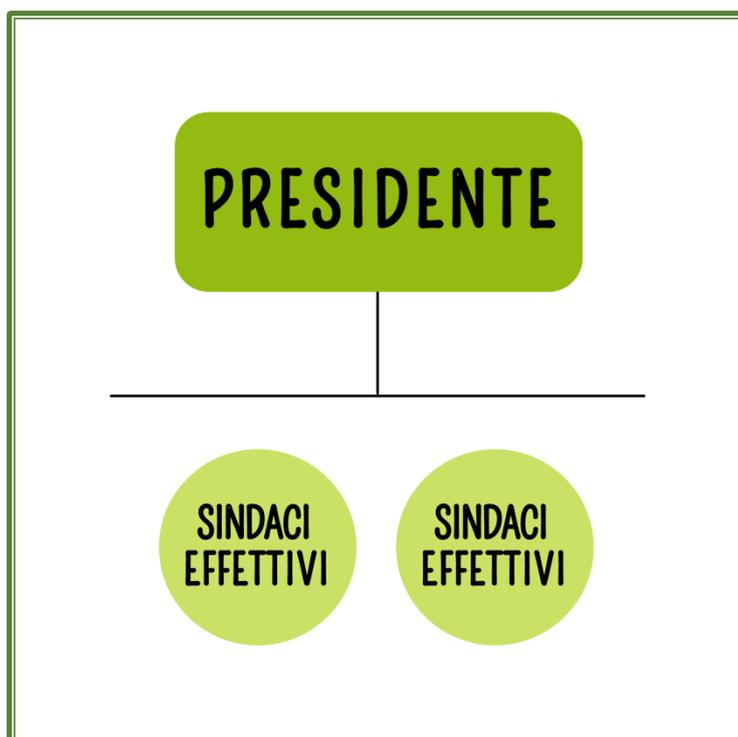
## TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della cooperativa, come da veggente normativa, è costituito dal collegio Sindacale nelle persone di:

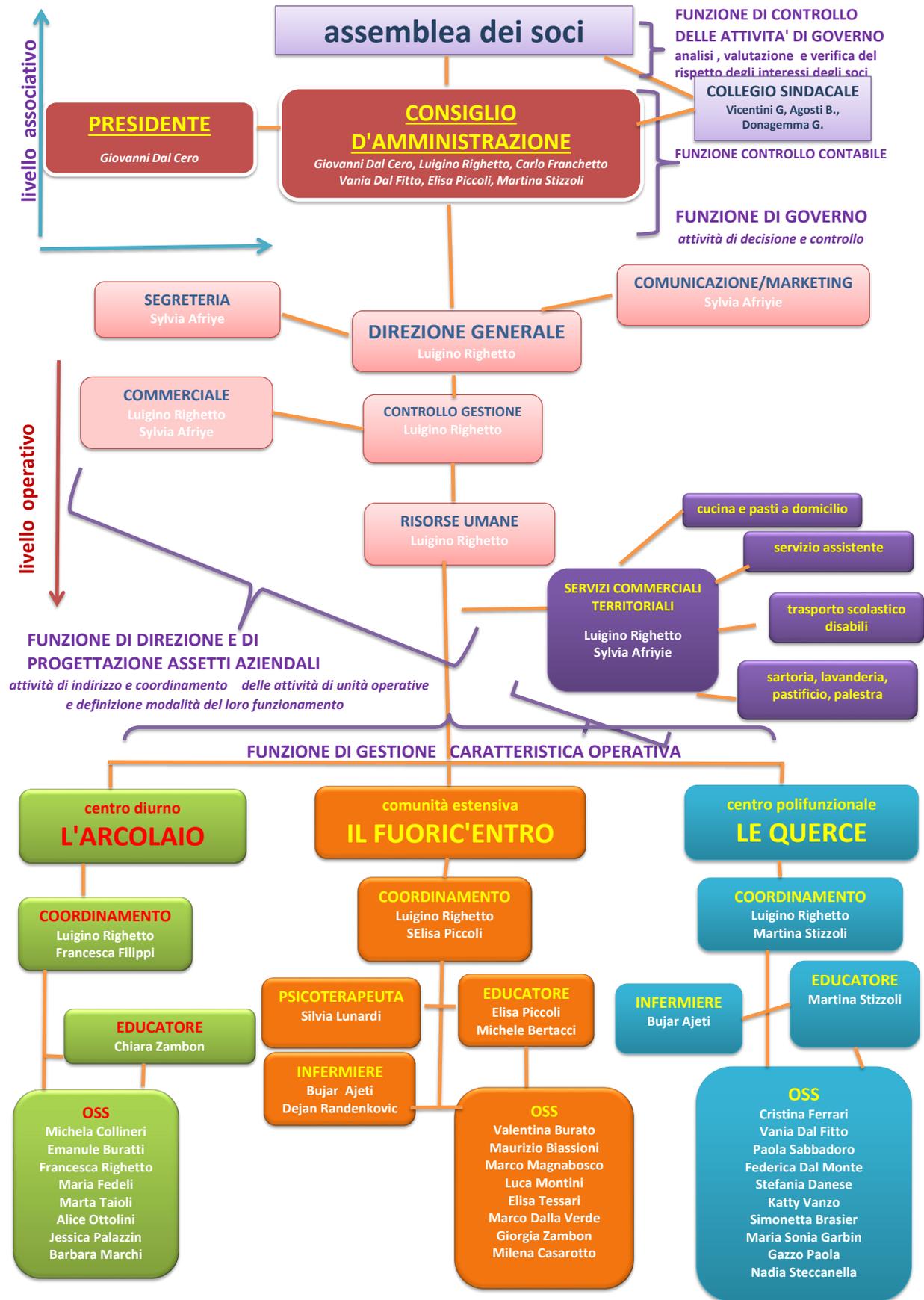
- 🌱 Agosti Bruno (presidente),
- 🌱 Vicentini Giuseppe (sindaci).
- 🌱 Donagemma Giulio (sindaci).

I tre sindaci effettivi hanno un'indennità di funzione:

- € 1.800 per il presidente
- €1.500,00 per ciascun sindaco.



# organigramma e funzionigramma cooperativa Monscleda Onlus





## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Le persone sono il principale valore della cooperativa. I soci lavoratori e i dipendenti rendono quotidianamente possibile la realizzazione degli obiettivi statuari e il miglioramento nel tempo dei servizi sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Lo stile della cooperativa si basa sulla partecipazione attiva di tutti i lavoratori, nel massimo rispetto dei ruoli di ognuno, sulla garanzia di alti livelli di professionalità interna ed esterna in modo da permettere una costante soddisfazione delle richieste dell'utente. La cooperativa per i suoi lavoratori adotta il CCNL delle cooperative sociali che utilizza come strumento di riferimento per la gestione del rapporto lavorativo.

### OCCUPAZIONI

58		lavoratori subordinati occupati	
10	maschi	8 soci	2 dipendenti
48	femmine	33 socie	15 dipendenti
14 under 40		43 under 60	1 over 60

### MOVIMENTI DEL PERIODO

Assunzioni	
7	Nuove assunzioni
1	maschi
6	femmine
3	di cui under 35
4	di cui under 50

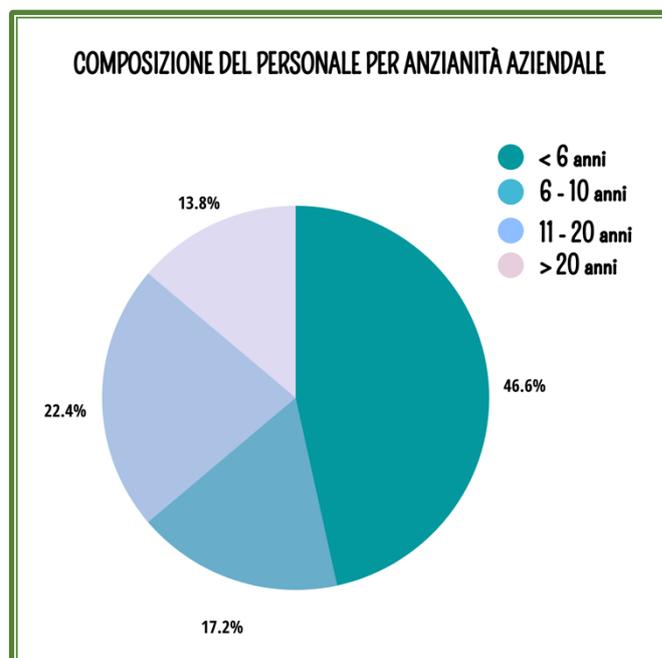
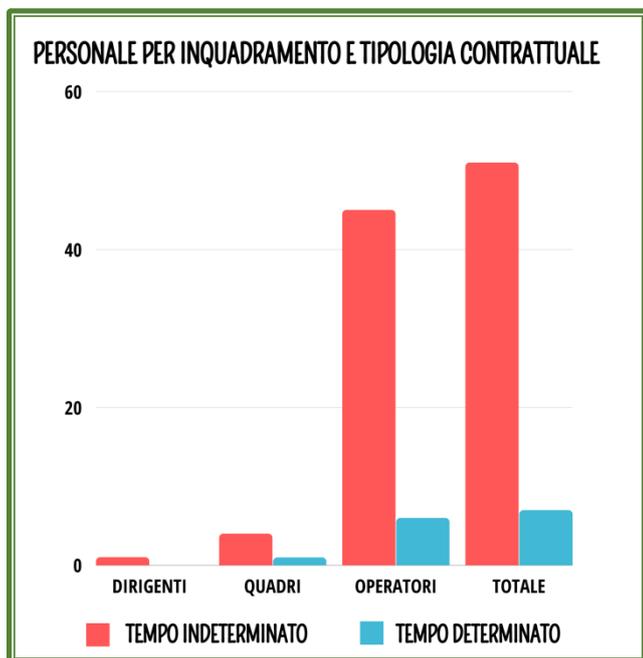
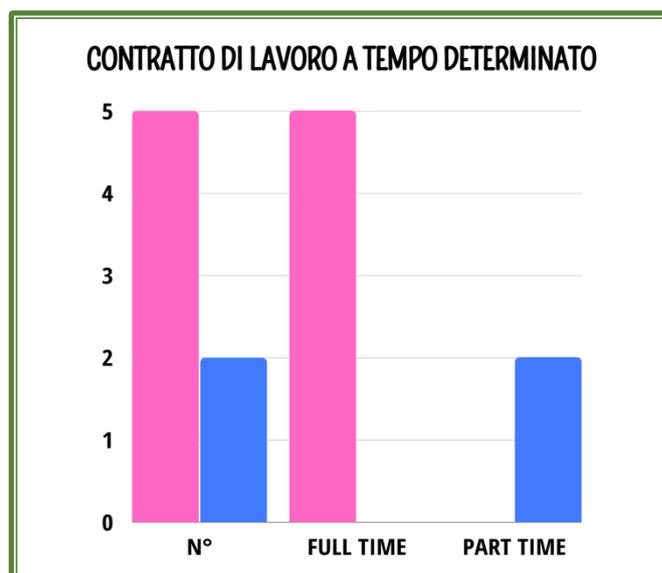
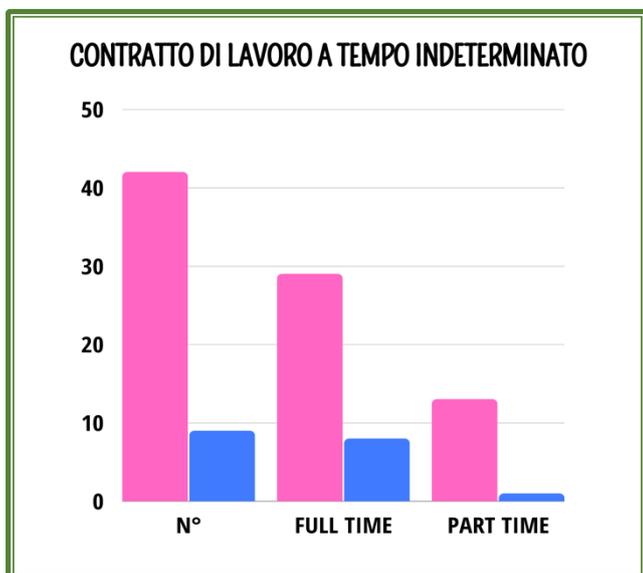
Cessazioni	
6	cessazioni
6	femmine
2	di cui under 40
2	di cui under 50
2	di cui over 50



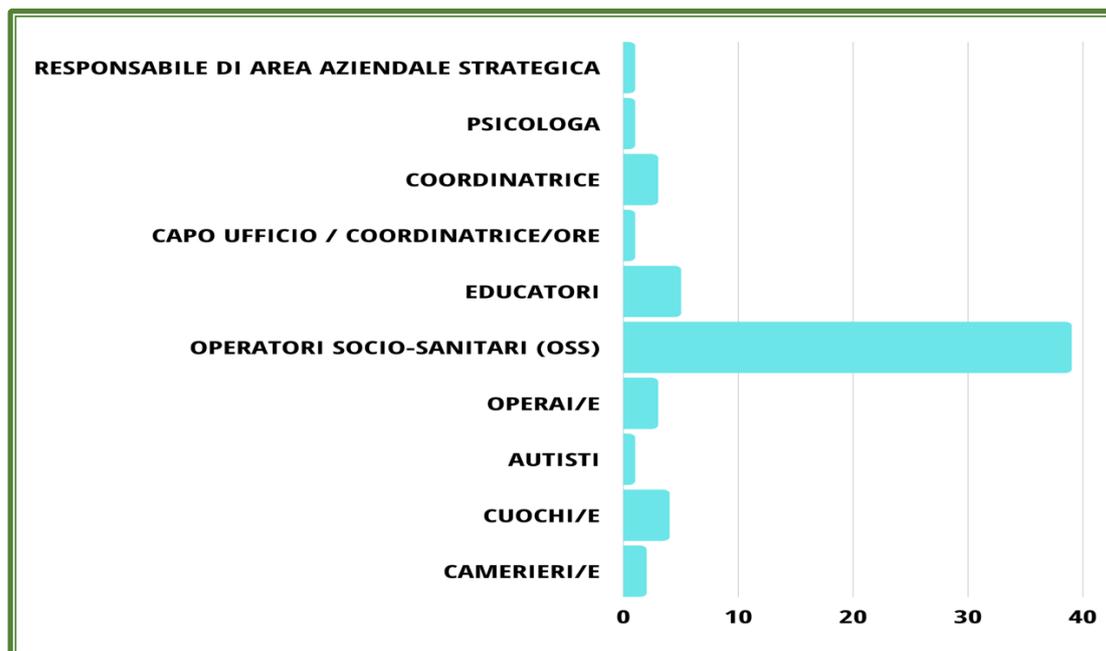
## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

### TIPOLOGIA CONTRATTUALE:

♀ FEMMINE    ♂ MASCHI

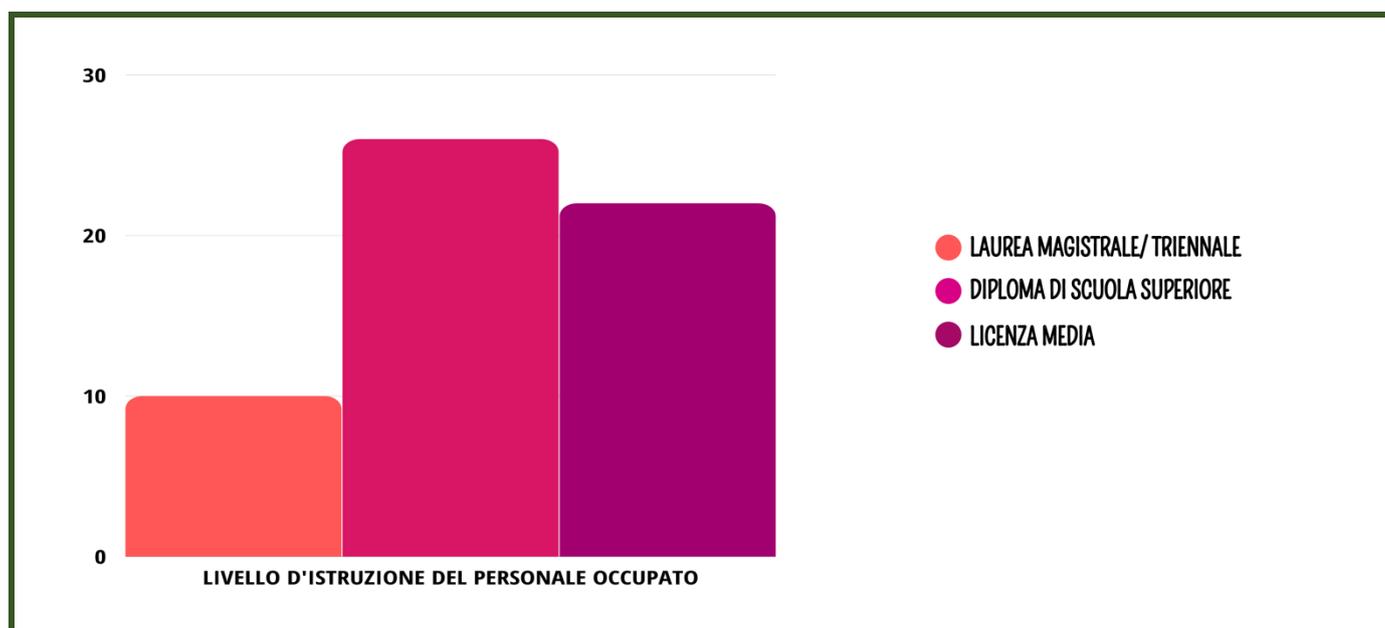


## DIPENDENTI CON RISPETTIVI PROFILI



DIPENDENTI SVANTAGGIATI		N. TIROCINI E STAGE	
1	Totale dipendenti	1	Totale tirocini e stage
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)	1	di cui volontari in Servizio Civile

## LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO



## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

### FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore pro-capite	Costi sostenuti
16	controllo gestione	2	8	€ 802,00
69	Gestione covid-19	23	3	€ 520,00

### CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

### TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ:

Tempo indeterminato		Full-time	Part-time
<b>51 lavoratori</b>		<b>37</b>	<b>14</b>
9	maschi	8	1
42	femmine	29	13

Tempo determinato		Full-time	Part-time
<b>7 lavoratori</b>		<b>5</b>	<b>2</b>
2	maschi		2
5	femmine	5	

Autonomi	
<b>3 lavoratori autonomi</b>	
2	di cui maschi
1	di cui femmine

Rapporto tra retribuzione annua lorda	
Retribuzione minima	Retribuzione massima
€ 11.906,00	€55.085
rapporto <b>1 a 4,63</b>	

## 6. LE ATTIVITÀ 2020

---

*In linea con gli anni precedenti, anche per il 2020 la progettualità si è concretizzata su due assi di interventi e processi gestionali. Il più corposo, anche prima della pandemia, riguardava la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali e dei loro servizi di supporto, quali la cucina, il trasporto e la lavanderia.*

*Doveva essere, come altro asse di intervento, l'anno del definitivo posizionamento dei nuovi laboratori, quali il Puntaspilli, Sapori di grano e RistoCare.*

*La diffusione della pandemia del Covid, ha aperto nuovi scenari e, fin da subito, la nostra struttura si è immediatamente attivata per ridurre al massimo il rischio contagio e diffusione di infezione da Covid, tanto da mettere in secondo piano tutto ciò che non riguardasse la sicurezza e la salute dei nostri operatori e ospiti, specie quelli residenziali e con meticolosa attenzione alla comunità alloggio degli anziani.*

### COMUNITÀ ALLOGGIO E CENTRI DIURNI

---

#### RISULTATI RAGGIUNTI:

-  *Le strutture, ad eccezione di qualche contagio "esterno" di qualche operatore, prontamente allontanatosi dal servizio, sono sempre state Covid free;*
-  *Il centro diurno "Arcolaio" per disabili e "le Querce" per anziani, dopo il periodo di chiusura dal 9 marzo 2020 imposta dalla normativa dal primo lockdown, hanno ripreso le proprie attività, tutti i giorni e per tutti gli ospiti inseriti già verso la fine del mese di maggio 2020;*
-  *Il centro diurno "le Querce" è stato l'unico servizio semiresidenziale per anziani dell'ULSS 9 a rimanere aperto;*
-  *Durante il periodo di chiusura forzata dei centri diurni, abbiamo comunque assicurato assistenza, seppure a distanza, tramite strumentazione tecnologica, agli utenti che avevano bisogno di supporto; e per 4 utenti del centro diurno l'Arcolaio, sono stati attivate giornate di "accoglienza personalizzata", presso la struttura;*
-  *Per tutto il periodo preso in esame, nonostante la pandemia e nel pieno rispetto di tutti i protocolli dell'epoca, siamo sempre riusciti ad accogliere e fare inserimenti di ospiti nelle tre strutture;*
-  *Agli operatori, le cui strutture sono rimaste forzatamente chiuse, è stato garantito lo stipendio pieno, nonostante sia stata loro richiesta una presenza lavorativa minore al proprio inquadramento contrattuale;*
-  *Contenimento dei costi d'acquisto e gestione dei dispositivi di protezione individuale;*

#### ELEMENTI DETERMINATI:

-  *La fattiva e partecipata collaborazione degli operatori, che ciascuno per la propria mansione, ha rispettato i protocolli impartiti ed ha vissuto il periodo con dedizione e, in alcuni momenti, con vero spirito di abnegazione;*
-  *L'estrema duttilità delle nostre strutture che ha permesso la compartimentazione necessaria a svolgere i servizi in sicurezza e per gruppi, come imponevano i protocolli del periodo;*
-  *La notevole dotazione strumentale della cooperativa che ha facilitato la gestione ed esecuzione dei servizi.*

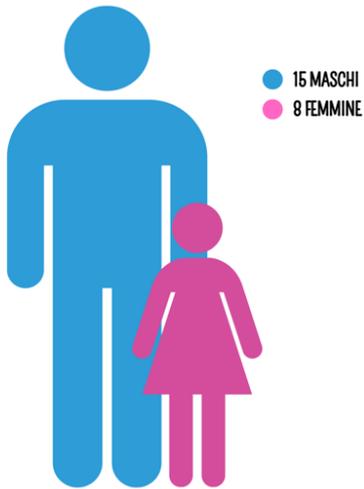
ALCUNI NUMERI:

Centro diurno per disabili **ARCOLAIO**

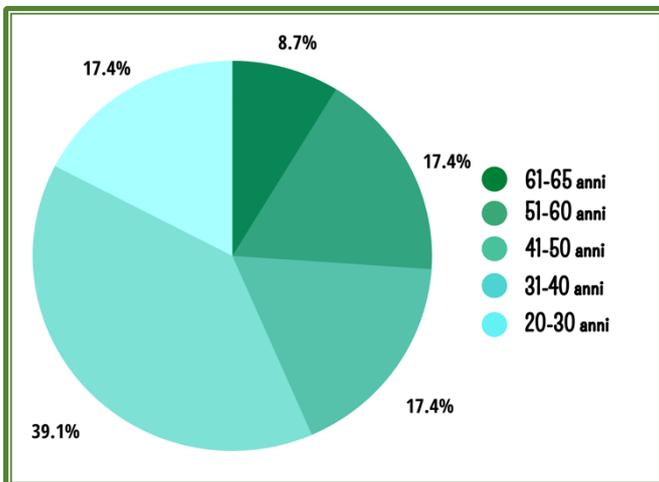
**GIORNI DI APERTURA**



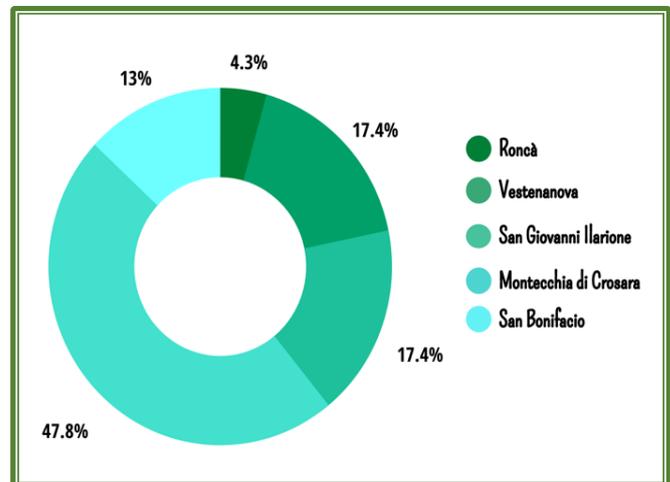
**SOGGETTI CON DISABILITÀ FISICA E/O SENSORIALE**



**ETÀ DEI SOGGETTI**



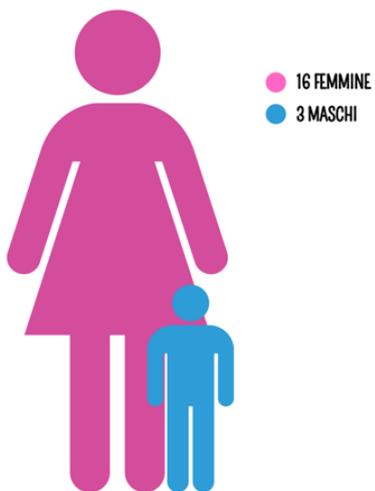
**PROVENIENZA TERRITORIALE**



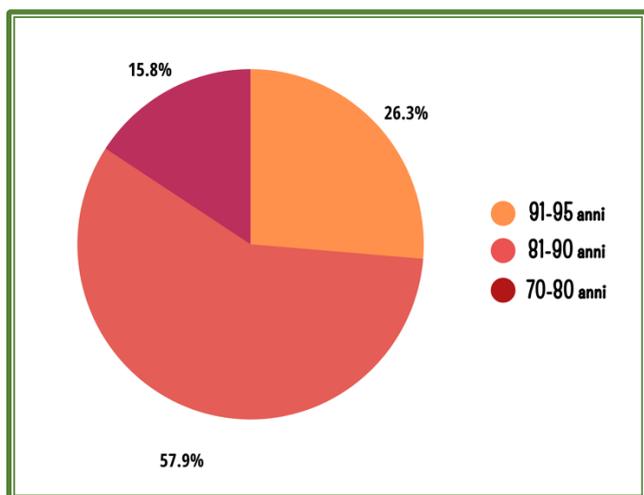
## GIORNI DI APERTURA



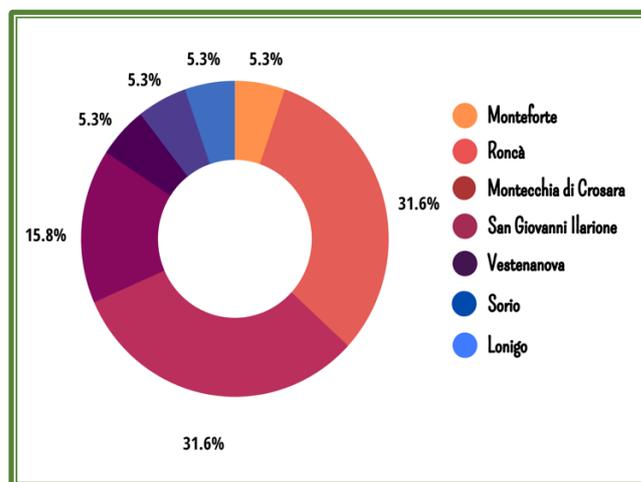
## SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI



## ETÀ DEI SOGGETTI

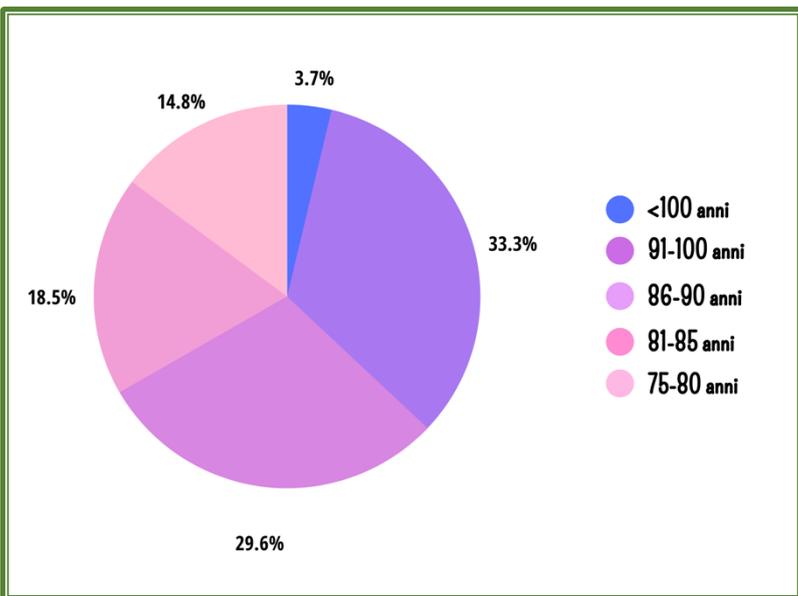
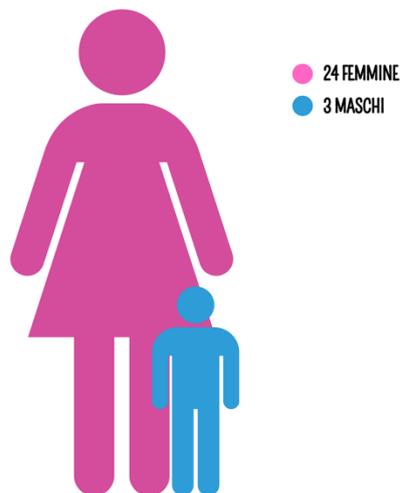


## PROVENIENZA TERRITORIALE

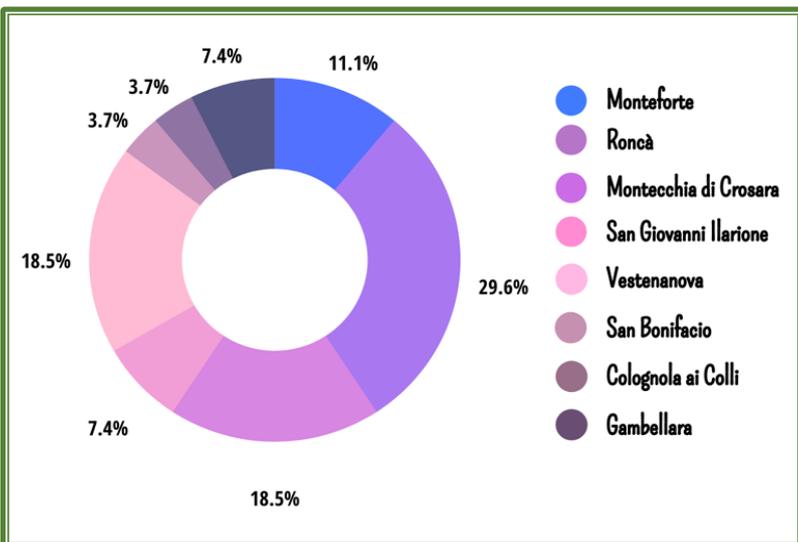




**SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**



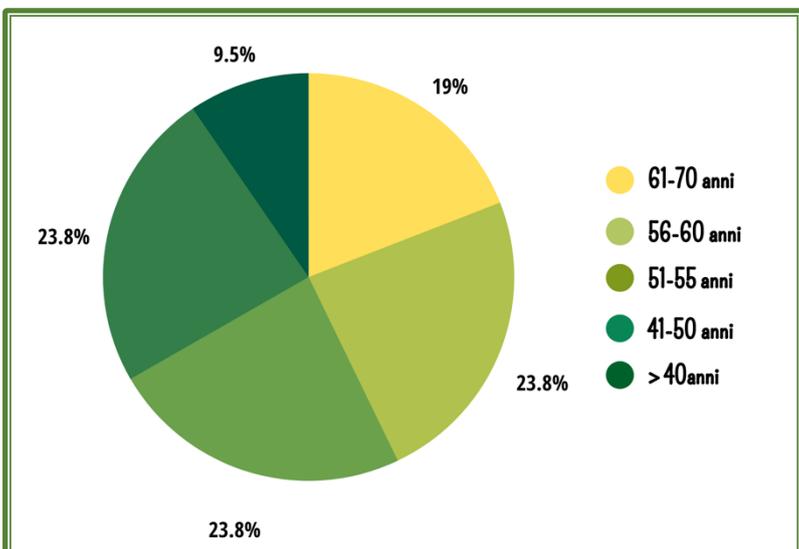
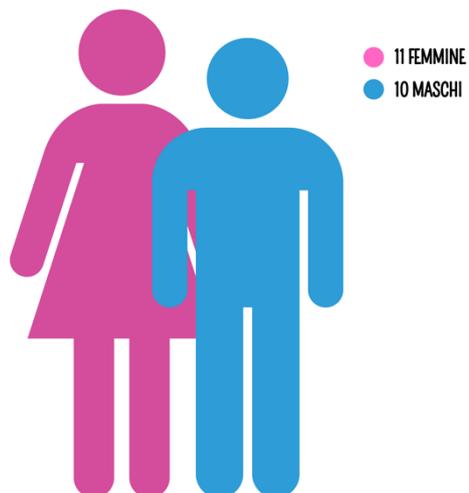
**ETÀ DEI SOGGETTI**



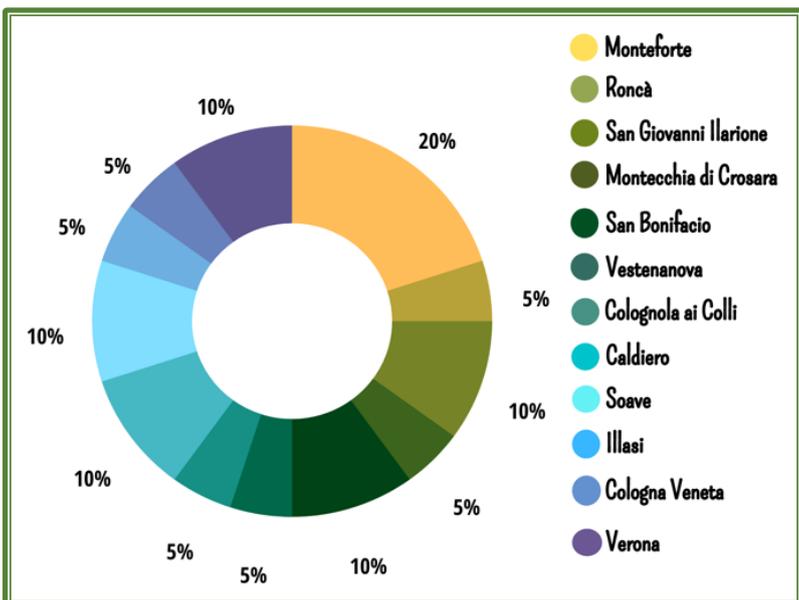
**PROVENIENZA TERRITORIALE**



**SOGGETTI CON DISTURBO MENTALE**



**ETÀ DEI SOGGETTI**



**PROVENIENZA TERRITORIALE**

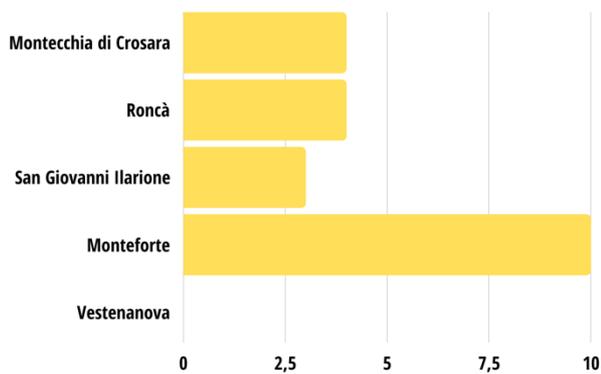
## SERVIZI CONNETTIVI

**Il servizio di cucina** ha visto un notevole aumento di utenti, soprattutto nella seconda metà del periodo.

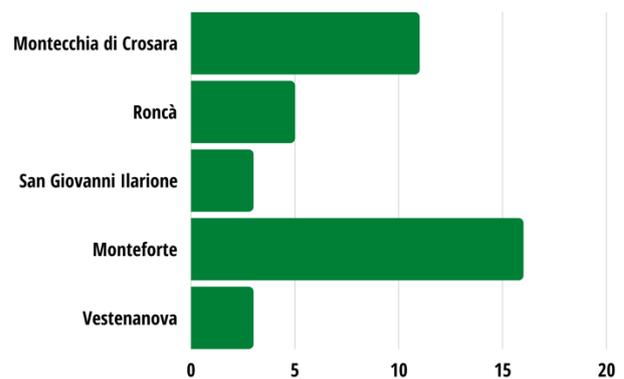
UTENTI SERVITI: 21 a domicilio, 2 mense aziendali (San Giovanni e Montecchia), centro polifunzionale Le querce e centro diurno l'Arcolaio.

### DISTRIBUZIONE PASTI A DOMICILIO

#### PASTI A INIZIO ANNO

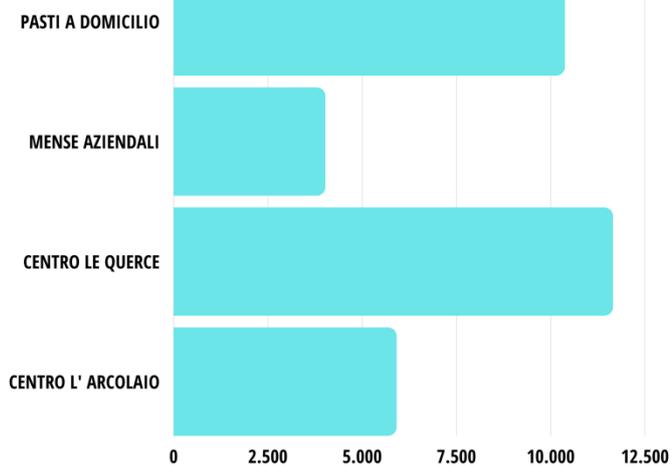


#### PASTI A FINE ANNO



### TOTALE PASTI SERVITI

**31.950**



#### ELEMENTI DETERMINATI:

- 🌿 La genuinità e bontà dei pasti;
- 🌿 Estrema elasticità nel corrispondere alle singole esigenze degli utenti;

Il servizio di lavanderia **LAVATO&PROFUMATO** si è ben radicato nel territorio, registrando una notevole crescita di clienti esterni che sono arrivati ad essere circa 400 con un aumento nel periodo di 218. L'attività, inoltre, ha permesso di attivare un percorso di inserimento lavorativo, tramite stage lavorativo del **Sil** (servizio inserimento lavorativo Ulss 9).

**ELEMENTI DETERMINATI:**

- 🌱 *La progressiva esperienza e perizia delle addette a questo servizio;*
- 🌱 *L'aver aggiunto piccoli servizi di riparazioni e sartoria, nonché piccole accortezze di packaging nella riconsegna dei capi tratti;*



## LABORATORI MONSCELEDA DAILY CARE

🌱 L'atelier "**IL PUNTASPILLI**", da sempre in difficoltà, con la diffusione della pandemia, chiuso il 9 marzo nel primo lockdown non ha più riaperto i battenti. Una delle due sarte era già stata destinata ad altre mansioni nel 2019; la seconda sarta ha rassegnato le proprie dimissioni nell'agosto 2020. La pandemia, seppur determinante per la chiusura, perché ha amplificato in modo irruente i problemi strutturali, ha solo anticipato la chiusura del laboratorio. I vari tentativi di trovare una linea di produzione propria, senza dipendere totalmente dalla richiesta su misura, non hanno mai avuto esiti positivi. Quando anche la poca domanda di abiti su misura si è azzerata, la chiusura è stata l'unica scelta possibile.



🌱 La **PALESTRA** e l'attività di ristorazione "**RistoCare**", per direttive e protocolli imposti dalla normativa, sono rimasti chiusi. Il periodo di chiusura è stato propizio per rivalutare le tante criticità del RistoCare. La povertà di menù, dovute alle scarse competenze di chi si è inventato cuoco del fine settimana; l'accumulo di stanchezza del personale che operava a titolo gratuito, senza poter avere riposi compensativi; il mancato percorso di inserimento lavorativo di persone in difficoltà e la mancata strutturazione di un gruppo dedicato a questa attività, sono le ragioni che non permettono a tutt'oggi di ipotizzare una data di riinizio dell'attività.

🌱 Anche per il laboratorio di pasta fresca "**SAPORI di GRANO**" il periodo è stato il momento dello spartiacque, del prima e del dopo. La diffusione della pandemia ha posto fine alla commistione di progettualità e di personale, alle diversità di vedute e di aspettative degli attori coinvolti nel laboratorio. Dopo alcuni mesi di totale chiusura, nell'autunno del 2020, all'inizio della seconda ondata della pandemia, il laboratorio è stato riattivato e, con un cuoco responsabile totalmente dedicato, si è radicalmente trasformato, diventando "**Impasti&TentAzioni**", ampliando le referenze, oltre alla pasta fresca anche a sughi pronti, lasagne e cannelloni.

L'occasione di lancio della nuova realtà sono state le due campagne di fine anno, "Christmas Menù" e "Capodanno Last Minute". Il nostro responsabile, accompagnato dallo chef stellato Samuele Beccaro, ha creato e preparato le diverse referenze dei due menù che sono stati poi consegnati a domicilio. Il risultato è stato soddisfacente.



Oggetto: **ESPOSIZIONE INFORMATIVA**

Per le festività natalizie 2020 è stato riattivato il pastificio, creando un menù di natale con consegna a domicilio. Mirco Peloso con lo chef stellato Beccaro hanno creato e preparato le diverse referenze.

Il servizio ha previsto un periodo di tempo per permettere alle persone di prenotare le proprie scelte tramite il canale WhatsApp o con una telefonata ai numeri preposti.

La pubblicità è stata attuata attraverso la pagina ufficiale Facebook Monsceda Onlus, il passaparola dei soci ed i gruppi WhatsApp.

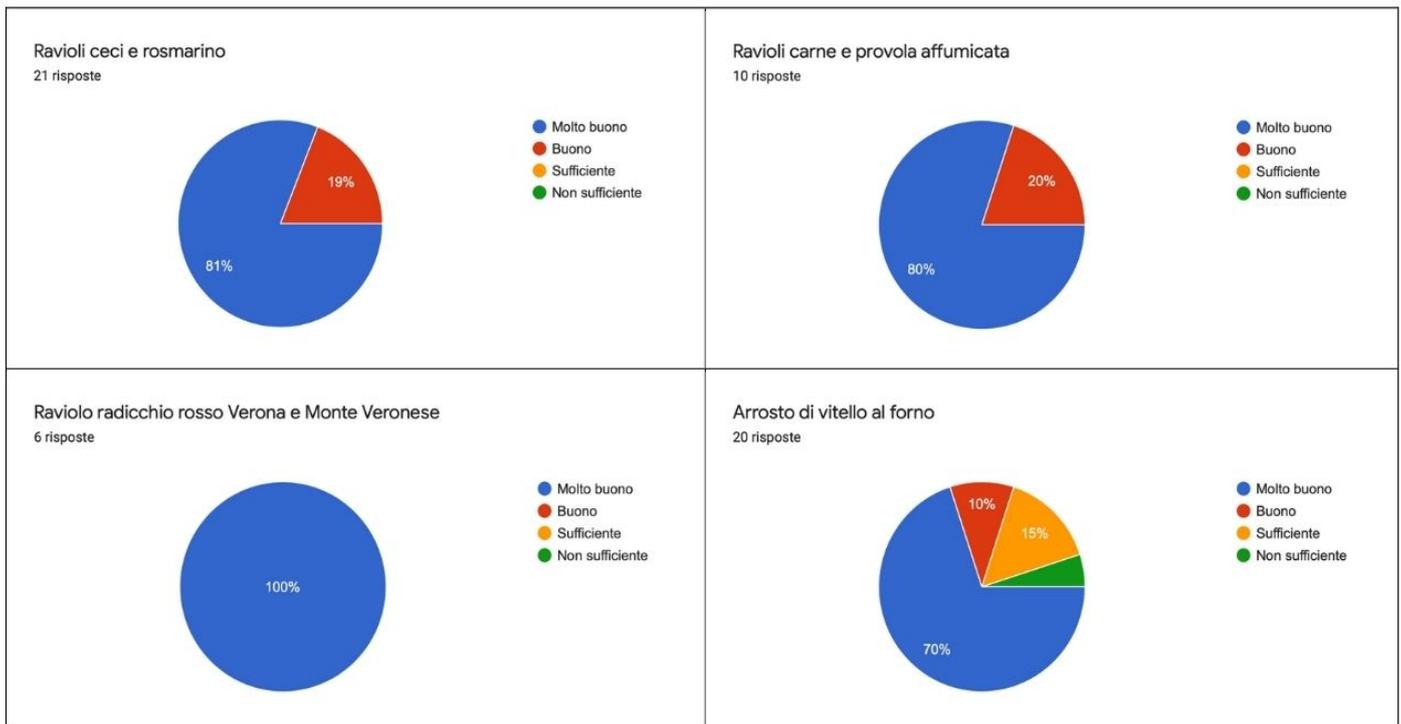
A seguire si è pensato di coprire anche il Capodanno con un'offerta Last Minute, divulgando l'iniziativa con un volantino distribuito durante la consegna delle referenze del Christmas menu.

Mettendo insieme i risultati delle due campagne sono stati raccolti 78 ordini.

ORDINI INTERNI (SOCI E DIPENDENTI)	25
ORDINI ESTERNI (NUOVI CLIENTI)	40
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>
<b>ORDINI CAPODANNO LAST MINUTE</b>	
ORDINI INTERNI (SOCI E DIPENDENTI)	9
ORDINI ESTERNI (NUOVI CLIENTI)	4
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE COMPLESIVO ORDINI</b>	<b>78</b>

A conclusione delle due campagne Mirco Peloso ha creato un breve questionario di valutazione anonimo per raccogliere feedback sui nostri prodotti dai diversi clienti che hanno usufruito del servizio.





#### Suggerimenti utili per migliorarci

6 risposte

- Bravi tutto ottimo
- Dosi abbondanti apprezzate. Grazie del servizio
- I arrosto di vitello purtroppo risultava un po' "duretto"
- Continuate così
- Ravioli cappone e melograno: se possibile eliminare tutti i semi del melograno poiché risultano fastidiosi sotto i denti.
- Setacciare il melograno per i semi...ottimo il gusto, ma sgradevoli i semi.
- Carne dell arrosto troppo dura..buono il gusto..

Il numero dei questionari inviati non è quantificabile in quanto si è data la possibilità al cliente stesso di inoltrarlo ad altre persone. In totale abbiamo raccolto 43 risposte.

La maggior parte dei prodotti sono stati valutati come “molto buono” e “buono”.

Tranne per il ragù d’anitra dove su 26 risposte un 10,5% che lo ha trovato “sufficiente”.

Stessa percentuale di “sufficiente” per i ravioli cappone e melograno su una base di 19 risposte, molto probabilmente per la presenza dei semi di melograno nell’impasto come possiamo vedere nei suggerimenti utili. Infine l’arrosto di vitello che con 20 risposte è l’unico ad avere una sola risposta “non sufficiente” (5%) e un 15% di “sufficiente”.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE



### PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

	2020	2019	2018
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€ 1.972.413,00</b>	<b>€ 2.045.947,00</b>	<b>€ 1.943.134,00</b>
<b>DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>€ 1.039.821,00</b>	<b>€ 1.135.017,00</b>	<b>€ 1.144.712,00</b>
DI CUI RETTE UTENTI	€ 992.717,00	€ 1.033.811,00	€ 1.061.130,00
SERVIZI	€ 47.104,00	€ 101.206,00	€ 83.582,00
<b>DA PRIVATI</b>	<b>€ 862.038,00</b>	<b>€ 866.166,00</b>	<b>€ 766.001,00</b>
DI CUI RETTE	€ 671.097,00	€ 656.512,00	€ 592.973,00
SERVIZI	€ 190.940,00	€ 209.654,00	€ 273.028,00
<b>DA IMPRESE PRIVATE</b>	<b>€ 18.353,00</b>	<b>€ 22.046,00</b>	<b>€ 15.260,00</b>
<b>DA ALTRI</b>	<b>€ 31.149,00</b>	<b>€ 22.112,00</b>	<b>€ 16.461,00</b>
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>€ 16.890,00</b>		
<b>CONTRIBUTI PRIVATI</b>	<b>€ 4.162,00</b>	<b>€ 603,00</b>	<b>€ 700,00</b>

### COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	2020	2019	2018
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	€ 1.794,00	€ 1.654,00	€ 1.549,00
<b>RISERVE LEGALI</b>	€ 195.549,00	€ 179.597,00	€ 168.614,00
<b>UTILE ESERCIZIO</b>	€ 35.011,00	€ 16.444,00	€ 11.323,00
<b>TOTALE</b>	€ 232.354,00	€ 197.695,00	€ 181.486,00

### COSTITUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

	2020	2019	2018
<b>QUOTE SOCI LAVORATORI</b>	€ 1.221,63	€ 1.116,66	€ 1.011,63
<b>QUOTE SOCI FRUITORI</b>	€ 161,44	€ 126,44	€ 126,44
<b>QUOTE SOCI VOLONTARI</b>	€ 410,93	€ 410,93	€ 410,93
<b>TOTALE</b>	€ 1.794,00	€ 1.654,00	€ 1.549,00

### VALORI DELLA PRODUZIONE

	2020	2019	2018
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 1.972.413,00	€ 2.045.947,00	€ 1.943.134,00
<b>COSTO DEL LAVORO</b>	€ 1.187.845,00	€ 1.227.990,00	€ 1.181.509,00
<b>INCIDENZA costo lavoro</b>	<b>60,22%</b>	<b>60,02%</b>	<b>60,80%</b>
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	€ 695.914,00	€ 756.738,00	€ 650.420,00
<b>ONERI FINANZIARI</b>	€ 51.162,00	€ 36.924,00	€ 40.768,00
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	€ 37.492,00	€ 24.295,00	€ 20.437,00
<b>IMPOSTE</b>	€ 2.481,00	€ 7.851,00	€ 9.114,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	€ 35.011,00	€ 16.444,00	€ 11.323,00

### INCIDENZA FONTI PUBBLICO /PRIVATO

	2020		2019		2018	
<b>FONTI PUBBLICHE</b>	€ 1.056.711,00	<b>53,57%</b>	€ 1.135.017,00	<b>55,48%</b>	€ 1.144.712,00	<b>58,91%</b>
<b>FONTI PRIVATE</b>	€ 915.702,00	<b>46,47%</b>	€ 910.930,00	<b>44,52%</b>	€ 798.422,00	<b>41,09%</b>

## 8. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

---

*Le prime due leggi della termodinamica affermano che l'energia esistente non può essere distrutta ma può essere solo trasformata, e che quando ciò avviene, vi è una perdita di quantità disponibile per il futuro. Per queste leggi naturali il nostro comportamento risulta determinate.*

*L'impegno al rispetto e al corretto utilizzo delle risorse oggi disponibili, per noi che ci prendiamo cura della persona, non può essere un assunto passeggero, dettato dalla moda del momento, bensì un'intenzionalità strategica per promuovere significati economici ed ecologici nei nostri ambienti e nei nostri comportamenti di ogni giorno. Siamo fermamente convinti, infatti, che la cultura della vita, il rispetto delle diversità e il benessere individuale perseguito, non possa prescindere dalla cura del proprio ambiente e dall'attenzione al benessere sociale, alla qualità del proprio territorio e alla sostenibilità del nostro futuro. L'attenzione, quindi, a ridurre l'impatto sull'ambiente delle nostre attività, prima che essere un obiettivo di risparmio economico, è l'orizzonte valoriale della nostra visione di operatori sociali, perché solo proteggendo l'ambiente c'è **uguaglianza e** si preserva la crescita economica*

### **POLITICHE E MODALITÀ DI GESTIONE DI TALI IMPATTI**

---

*Le nostre azioni per l'ambiente:*

-  *Le nostre strutture sono state realizzate in classe di basso consumo energetico (con l'utilizzo di energia di fonti rinnovabili, quali pannelli solari con due impianti di 20KW ciascuno; utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico, quali caldaia a condensazione, illuminazione led con temporizzatori nelle parti comuni, per evitare sprechi, pompa di calore con accumulo e recupero calore per l'acqua sanitaria);*
-  *Vasche recupero acque reflue per impianto di antincendio e di irrigazione delle aree verdi;*
-  *Attenta gestione del parco automezzi, con sostituzione appena possibile dei quelli sotto le limitazioni Euro5;*
-  *Valorizzazione del riciclo e corretto compostaggio dei rifiuti con bidoni per la raccolta differenziata dislocati in ogni ambiente delle strutture;*
-  *Scarso utilizzo di piatti, bicchieri e stoviglie usa e getta, per diminuire il più possibile l'uso della plastica;*
-  *Attento utilizzo delle materie prime, evitando inutili sprechi, cercando di utilizzare prodotti e fornitori locali, prodotti ecocompatibili, specie per i prodotti di pulizia e l'utilizzo di idrocarburi per la lavasecco della lavanderia;*
-  *Gestione oculata dei dispositivi DPI (guanti, mascherine, camici.), del materiale di cancelleria, specie l'uso della carta, stampando solo l'indispensabile e recuperando tutta la carta possibile;*
-  *Continua sensibilizzazione di operatori ed ospiti al minor consumo possibile di acqua, luce e di tutto ciò che è consumabile.*